CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: IL FUTURO DELLA CASERMA DI VIA ASTI

PREMESSO CHE

La caserma Alessandro La Marmora, in via Asti 22, fu luogo di detenzione e tortura dei sospetti conniventi con la Resistenza, tra cui Bruno Segre, l'avvocato ex partigiano scomparso lo scorso 27 gennaio all'eta di 105 anni. Fu liberata dai partigiani tra il 27 e 28 aprile 1945. Successivamente fu utilizzata dall'Esercito fino al 2009 e nel 2015 fu acquisita da Cassa Depositi e Prestiti.

Da allora si sono susseguite idee e progetti per la riqualificazione della caserma, ma sia il progetto per farne un Museo della Resistenza che quello per realizzare uffici e residenze, sono stati accantonati e il suo futuro appare ancora incerto.

CONSIDERATO CHE

Come appreso dall'Assessore Mazzoleni in risposta all'interpellanza nr. 195 del 5/4/2023, presentata dallo scrivente e discussa in Consiglio Comunale il 22/05/2023, Cassa Depositi e Prestiti ha restituito il compendio immobiliare di via Asti al Demanio il 21/07/2022 che lo ha assegnato alla Guardia di Finanza.

Segre avrebbe voluto che la palazzina 5 della Caserma di via Asti fosse trasformata in un luogo della memoria, dove raccogliere le testimonianze della Resistenza, ma come affermato dall'Assessore Mazzoleni in risposta all'interpellanza sopra citata non era intenzione della Guardia di Finanza di cederla. Dopo la scomparsa di Segre, l'Anpi ha proposto l'intitolazione della palazzina all'ex partigiano e di riconsiderare l'acquisizione da parte della Città per realizzare il suo desiderio.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se sono a conoscenza dei progetti riguardanti la caserma di via Asti, se confermano l'utilizzo della caserma di via Asti da parte della Guardia di Finanza e quando sarà operativa;
- se sono in corso interlocuzioni con Agenzia del Demanio e Guardia di Finanza per l'acquisizione da parte della Città della palazzina 5 per farne un luogo della memoria come voluto da Segre.

Torino, 20/02/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao